



**Sportello Unico per le Imprese del
Comune di Rimini**

C.F. / P. IVA 00304260409

Fax 0541 / 704365

e-mail: sportello.unico@comune.rimini.it

sito internet: <http://www.sportellounico.rimini.it/>

Il riscontro diretto dell'ufficio, attestato da timbro datario di avvenuto ricevimento ovvero l'attestato di ricevimento mediante servizio postale, costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo previsto dall'art.7 della L. n.241/90 e s.m.i., con i medesimi effetti giuridici.

SALA GIOCHI (art. 86 del T.U.L.P.S. 773/31)

Il termine di conclusione del procedimento (60 gg.) decorre dal ricevimento della denuncia/domanda regolare e completa

BOLLO

€ 14,62

**Allo Sportello Unico per le Imprese
del Comune di RIMINI
Via Rosaspina n.7**

l sottoscritt _____, nat_ a _____
prov. _____ il ____/____/_____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____
cittadino _____, Codice Fiscale _____
Tel. _____, Fax _____, E-mail _____
in qualità di:

impresa individuale,

legale rappresentante della società _____
_____ con sede legale in _____ prov. _____

Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____
Tel. _____, Fax _____, E-mail _____

Codice Fiscale _____

Partita Iva _____, iscrizione alla Camera di Commercio
di _____ al n. _____.

RIQUADRO A

Locale (in cui viene richiesto/denunciato l'esercizio dell'attività) ubicato in Via _____

_____ n. _____ esp. _____ int. _____ - Superficie di attività mq. _____.

denominazione dell'esercizio : _____.

CHIEDE

(barrare le caselle che interessano)

il rilascio di licenza di SALA GIOCHI per **NUOVA APERTURA**, nel locale di cui al RIQUADRO A, con installazione di complessivi n. _____ apparecchi da gioco.

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1) o 10), 2), 6), 9) e 14); in caso di società anche ALLEGATO n° 3) – eventualmente allegato n.14 (impatto acustico).

N.B.: Ai sensi dell'art.5 del Regolamento Comunale Sale Gioco, tra le varie condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, occorre anche il rispetto delle seguenti distanze: non meno di 500 metri da scuole, ospedali, chiese e da altri luoghi di culto - non meno di 200 metri da altre sale giochi nella zona A) e non meno di 300 metri nella zona B) (vedi art.4 del Regolamento - ripartizione del territorio).

il rilascio di licenza di SALA GIOCHI a seguito di **TRASFERIMENTO** nel locale di cui al RIQUADRO A, dell'esercizio precedentemente ubicato in Rimini, via _____
_____ (licenza n. _____ del ___/___/____)

in deroga alle distanze minime stabilite dal Regolamento Comunale Sale Gioco

per causa di forza maggiore di seguito specificata:

per altro grave motivo (specificare):

N.B.: Ai sensi dell'art.5 del Regolamento Comunale Sale Gioco, il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento e' subordinato alle seguenti condizioni: distanza di non meno di 500 metri da scuole, ospedali, chiese e da altri luoghi di culto - l'esercizio non deve collocarsi ad oltre 300 metri dalla propria sede - la distanza da altre sale gioco non deve essere inferiore a metri 150. In caso di forza maggiore o per altri gravi motivi discrezionalmente valutabili può essere consentito il trasferimento di un esercizio anche in deroga alla precedenti previsioni; in questo caso, comunque, la distanza da altre sale gioco non potrà essere inferiore a metri 100.

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1) o 10), 2), 6), 9), 13) e 14); in caso di società anche ALLEGATO n° 3) – eventualmente allegato n.14 (impatto acustico).

la **PROROGA ALL'ORARIO DI CHIUSURA** della sala giochi, ubicata nel locale di cui al RIQUADRO A, fino alle ore _____.

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1) o 10), 4).

N.B.: Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza Sindacale n. 8432 del 26/04/1993, tutte le sale giochi, salvo eventuali proroghe all'orario di chiusura, devono osservare il seguente orario:

PERIODO INVERNALE (dal 01/11 al 18/03 di ogni anno): dalle ore 10:00 alle ore 01:00;

PERIODO ESTIVO (dal 19/03 al 31/10 di ogni anno): dalle ore 09:00 alle ore 02:00.

COMUNICA

*(Qualora il procedimento sia formato da sole denunce e/o comunicazioni, non è da evadersi l'imposta di bollo)
(barrare le caselle che interessano)*

MODIFICHE al LOCALE di cui al **RIQUADRO A**, adibito all'attività di **SALA GIOCHI**
(licenza n. _____ del ___/___/___ o denuncia n. _____ del _____) consistenti in:

di cui alla:

- D.I.A.;
- concessione edilizia n. _____ del ___/___/___;
- altro _____.

Gli ALLEGATI per la presente comunicazione sono quelli di cui ai n° 1) - o 10), 2), 9) 14); in caso di società anche ALLEGATO n° 3) – eventualmente allegato n.14 (impatto acustico).

VARIAZIONE del NUMERO degli apparecchi da gioco, già installati nel locale di cui al **RIQUADRO A**, indicati nella licenza n. _____ del ___/___/___:

- di cui al comma 6, art.110 Tulps, da n. _____ a n. _____;
- di cui al comma 7, lettera a), art.110 Tulps, da n. _____ a n. _____;
- di cui al comma 7, lettera c), art.110 Tulps, da n. _____ a n. _____;
- altri, da n. _____ a n. _____.

Gli ALLEGATI per la presente comunicazione sono quelli di cui ai n° 1) o 10), 6), 9) – eventualmente allegato n.14 (impatto acustico).

N.B. Copia della presente comunicazione, con attestato di presentazione a questo Comune, dovrà essere esposta unitamente alla licenza di sala giochi.

la seguente **VARIAZIONE** relativa alla licenza n. _____ del ___/___/___ per l'esercizio di sala giochi, nel locale di cui al **RIQUADRO A**:

- di **RAGIONE SOCIALE**, a seguito di atto notarile del ___/___/___ Rep. n. _____
(precedente ragione sociale _____);
- del **RAPPRESENTANTE LEGALE**, a seguito di atto/verbale di assemblea n. _____ del ___/___/___ (precedente rappresentante legale Sig. _____);
- altra VARIAZIONE** (sempre di carattere soggettivo): _____.

Gli ALLEGATI per la presente comunicazione sono quelli di cui ai n° 1) o 10), 8), 9).

N.B. Copia della presente comunicazione con attestato di presentazione a questo Comune, dovrà essere allegata alla licenza di sala giochi.

la **GESTIONE a TITOLO PROVVISORIO** dell'esercizio di **SALA GIOCHI**, da effettuarsi nel locale di cui al **RIQUADRO A**, a seguito di **DECESSO**, avvenuto in data ___/___/___ del ___ Sig. _____, già titolare di licenza n. _____ del ___/___/___ per un periodo **massimo di tre mesi** dalla data del decesso.

Gli ALLEGATI per la presente comunicazione sono quelli di cui ai n° **1) o 10) e 12)**.

la **CESSAZIONE** dell'esercizio di sala giochi nel locale di cui al **RIQUADRO A**:

a titolo **DEFINITIVO**;

per **SUBINGRESSO** dell'impresa _____.

Gli ALLEGATI per la presente denuncia sono quelli di cui ai n° **1) o 10)**.

DENUNCIA

(Qualora il procedimento sia formato da sole denunce e/o comunicazioni, non è da evadersi l'imposta di bollo)
(barrare le caselle che interessano)

il **SUBINGRESSO** all'impresa _____, già munita di licenza n. _____ del ___/___/___ o denuncia di inizio attività n. _____ del _____, nel locale di cui al **RIQUADRO A**, per effetto del contratto regolarmente registrato di:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> compravendita; | <input type="checkbox"/> affitto d'azienda; |
| <input type="checkbox"/> donazione; | <input type="checkbox"/> successione; |
| <input type="checkbox"/> cessazione rapporto d'affitto d'azienda per il seguente motivo (precisare se scaduto e non rinnovato affitto o risoluzione anticipata del contratto o altro) _____ | |
| <input type="checkbox"/> altre cause (specificare) _____ | |

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° **1) o 10), 5), 6), 9) e 11)**; in caso di modifiche al locale anche ALLEGATO n° **2)**; in caso di società anche ALLEGATO n° **3)**; in caso di subingresso per successione (mortis causa) anche ALLEGATO n° **12)** - ed eventualmente n° **7)**.

l'INSTALLAZIONE, all'interno del locale di cui al **RIQUADRO A**, di:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> n. ___ TV; | <input type="checkbox"/> n. ___ Compact Disc; |
| <input type="checkbox"/> n. ___ radio; | <input type="checkbox"/> n. ___ Giradischi; |
| <input type="checkbox"/> n. ___ Juke Box; | <input type="checkbox"/> n. ___ giochi di società (tipo dama, scacchi, ecc). |
| <input type="checkbox"/> n. ___ Mangianastri; | <input type="checkbox"/> altro _____ |

Gli ALLEGATI per la presente denuncia sono quelli di cui ai n° **1) o 10)**.

N.B. Copia della presente comunicazione, con attestato di presentazione a questo comune, dovrà essere allegata al titolo autorizzatorio.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

DICHIARA

- che **non sussistono** nei propri confronti e – in caso di società – nei confronti della suddetta società cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.5.1965 n.575 (**ANTIMAFIA**) (In caso di società, tutte le altre persone di cui al DPR n.252/98, compilano l'**ALLEGATO - LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I**);
- che la superficie occupata da giochi ed apparecchi di divertimento non supera il 60% della superficie utile interna, che è di mq. _____;

(compilare qualora venga presentata contestuale richiesta per attività di somministrazione annessa)

che, ai sensi dell'art.4 comma 5 della L.R. n.14/03, la superficie di somministrazione non è prevalente rispetto a quella in cui è svolta l'attività di sala giochi cui è funzionalmente e logisticamente collegata. Tale superficie di somministrazione è pari a mq. _____.

- che il locale in cui si svolge l'attività **non** ha subito modifiche edilizie/urbanistiche/igienico sanitarie;
- che il locale in cui si svolge l'attività ha subito modifiche edilizie/urbanistiche/igienico sanitarie;

• di avere la disponibilità dell'immobile a titolo di
 proprietario locatario altro _____
come da contratto stipulato presso il Notaio _____ registrato a Rimini
il ___/___/_____ con n. _____.

- di essere a conoscenza delle norme sulla messa in opera degli impianti tecnologici, sulla sicurezza sul lavoro e di aver adempiuto a quanto previsto dalle stesse;
- che l'attività viene altresì esercitata nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, ivi comprese quelle relative alla destinazione d'uso;

di nominare come rappresentante nell'esercizio dell'attività _1_ Sig. _____
_____, nat_ a _____ prov. _____
il ___/___/_____, residente in _____ prov. _____ Via _____
_____ n. _____ esp. _____ int. _____

che qui di seguito dichiara per accettazione:

io sottoscritt _____, sopra meglio generalizzat, DICHIARO di accettare la nomina che mi è stata conferita dall'impresa _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività di sala giochi.

Data ___/___/_____

Firma _____

(Allegare fotocopia di un documento d'identità del rappresentante e certificazione dello stesso di cui all' ALLEGATO – RAPP. T.U.L.P.S.)

(barrare le caselle che interessano)

- di non essere titolare di altra autorizzazione di cui al T.U.L.P.S. n. 773/31 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche);
- di essere titolare di altra autorizzazione di cui al T.U.L.P.S. n. 773/31 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche), e di aver già provveduto a nominare un rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato T.U.L.P.S.;
- di non essere rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato T.U.L.P.S. in altra attività soggetta allo stesso T.U.L.P.S.;

che nulla è cambiato nel numero e tipo degli apparecchi installati nel locale di cui al RIQUADRO A;

- **che i giochi installati nel locale di cui al RIQUADRO A sono i seguenti:** *(elenco numerato e descrizione dei giochi e/o apparecchi idonei per il gioco lecito)*

- comma 6, art.110 Tulps: _____

- comma 7, lett. a), art.110 Tulps: _____

- comma 7, lett c), art.110 Tulps: _____

- altri: _____

N.B.: Ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministero delle Finanze 18 Gennaio 2007, in ciascuna sala pubblica da gioco e' installabile un apparecchio di cui all'art.110, commi 6 o 7, del Tulps ogni 5 mq. dell'area di vendita del locale.

- che gli apparecchi da gioco di cui all'art.110, commi 6 e 7, del T.u.l.p.s. non sono installati all'esterno dei locali o delle aree destinate all'attività;
- che il numero degli apparecchi o congegni di cui all'art.110, comma 6, del Tulps non e' superiore al doppio del numero complessivo di apparecchi o congegni delle altre tipologie presenti nell'esercizio;
- che gli apparecchi o congegni sopraindicati sono collocati in aree specificamente dedicate;
- che il locale è dotato di punti di accesso alla rete telematica di cui all'art.14/bis del D.P.R. n.640/72 e s.m.i., al fine dell'installazione di apparecchi di cui all'art.110, comma 6, del T.u.l.p.s..

- che la **capienza del locale** di cui al RIQUADRO A è di n. _____ persone.
- **che n. _____ dei suddetti giochi e/o apparecchi e/o congegni sono soggetti al Nulla Osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (art.110 – commi 6 e 7 - T.U.L.P.S. n.773/31);**
- che l'attività non produrrà disturbo alla quiete pubblica;

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto colposo senza aver ottenuto la riabilitazione; di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza; di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta; di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;
- di non essere stato dichiarato fallito senza aver ottenuto la riabilitazione; di non essere stato interdetto o inabilitato;

- di avere figli, che per la loro età, non sono/sono tenuti ancora a frequentare la scuola;
- di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli;
- di non avere figli;

- che ha preso visione ed è quindi a conoscenza di quanto previsto dal "Regolamento di sale gioco";
- di far osservare il divieto di utilizzo ai minori di anni 18 degli apparecchi o congegni di cui all'art.110, comma 6, del Tulp;

DICHIARA altresì

(in caso di richiesta di proroga all'orario di chiusura della sala giochi)

- di osservare e far osservare le disposizioni contenute nel D.P.C.M. 1.3.1991, recante norme sui limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, nonché ogni norma vigente in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 14.11.1997).

Ai soli fini della presente istanza/denuncia/comunicazione, ai sensi della D.G.R. n.673/04 e della L.R. n.15/01 (**disposizioni in materia di inquinamento acustico**)

DICHIARA

- di **non** utilizzare macchinari o impianti rumorosi – o comunque tali da perturbare o modificare il clima acustico normalmente presente nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi – ovvero di non indurre aumenti significativi dei flussi di traffico

oppure

- di **utilizzare** macchinari o impianti rumorosi – o comunque tali da perturbare o modificare il clima acustico normalmente presente nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi – ovvero di indurre aumenti significativi dei flussi di traffico. (**N.B.**: In questo caso, *qualora* siano stati attivati i procedimenti di subingresso senza modifiche o gestione a titolo provvisorio o variazione relativa alla licenza, la documentazione di previsione impatto acustico – vedi Allegato n.14 e relativa Scheda descrittiva – di cui alla D.G.R. n.673/04, deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo. *Qualora invece* sia stato attivato uno degli altri procedimenti, **deve essere prodotta e allegata** la predetta documentazione di previsione impatto acustico – vedi Allegato n.14 e relativa scheda descrittiva).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Recapito a cui effettuare ogni necessaria comunicazione:

Sig. _____, Comune _____ prov. _____,
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____

1 sottoscritt, per la sola presentazione dell'istanza e per il ritiro dell'eventuale atto finale, delega:

- l'Associazione _____

- 1 Sig. _____

Data ____/____/____

Firma _____

ALLEGATI:

- 1) Copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza, ed in caso di cittadino extracomunitario fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 2) Piantina planimetrica del locale (con data non anteriore di tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda); firmata da un tecnico abilitato ed atta alla completa rappresentazione delle caratteristiche strutturali e funzionali di tutti i locali oggetto di autorizzazione;
- 3) In caso di società, copia dell'atto costitutivo della stessa regolarmente registrato, con firme autenticate dal notaio, ovvero visura camerale del registro imprese, ovvero atto sostitutivo di notorietà concernente l'assetto societario;
- 4) Relazione di un tecnico competente in acustica che dimostri l'adozione di interventi diretti a contenere le emissioni sonore. Detta relazione sarà trasmessa all'A.R.P.A. per l'acquisizione di un parere;
- 5) Licenza originale rilasciata al precedente titolare (la domanda sarà da considerarsi regolare e completa anche se mancante di questo allegato);
- 6) Nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 22 della Legge n. 289/02);
- 7) Certificato recante l'autorizzazione di legge da parte del giudice tutelare nel caso che esistano eredi minori (subingresso per causa di morte);
- 8) Fotocopia dell'atto notarile di variazione/i societaria/e ovvero verbale d'assemblea ovvero atto sostitutivo di notorietà concernente l'attuale assetto societario;
- 9) Copia di certificato prevenzione incendi nel caso di locale con **piu' di 100 posti** - oppure, in via provvisoria, copia della dichiarazione di inizio attività presentata ai VV. FF., in attesa del relativo sopralluogo – in caso di subingresso senza modifiche al locale **richiesta di voltura della pratica prevenzione incendi (mod. 21.5)**;
- 10) Fotocopia del permesso di soggiorno in caso di cittadino/i extracomunitario/i;
- 11) Copia del contratto di cessione/affitto d'azienda regolarmente registrato;
- 12) Atto/i sostitutivo/i di notorietà dal quale si rilevino gli eredi (vedi atto notorio **ALLEGATO - EREDI**);
- 12) Documentazione probatoria di causa di forza maggiore o altro grave motivo, in caso di trasferimento in deroga alla distanza minima;
- 13) **ALLEGATO – ATTO NOTORIO TECNICO (sala giochi).**
- 14) **Documentazione di impatto acustico di cui alla D.G.R. n.673/04** (vedi scheda descrittiva)

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY

I dati riportati sulla presente modulistica saranno trattati e resi accessibili nei limiti e con le modalità previste dalle Leggi in materia; gli stessi devono essere resi obbligatoriamente in quanto parte integrante della modulistica predisposta ai sensi dell'art.4 del regolamento comunale per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Imprese.

La mancata compilazione di detta modulistica comporta, ai sensi del Regolamento citato, la sospensione della domanda fino al completamento della stessa.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Unica per le attività produttive presso la quale i dati sono archiviati.

I diritti dell'interessato sono garantiti dal D.Lgs. n.196/03.

Art. 8 Legge n.241/90

Lo Sportello Unico per le Imprese del Comune di RIMINI ha sede in Via Rosaspina 7

E mail : sportello.unico@comune.rimini.it – C.F./P.Iva 00304260409

Tel.0541 704370- 0541 704362 - Fax 0541 704365

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Montanari

L'autorità alla quale ricorrere, nel caso di cui all'art.2, comma 4/bis, della L. 241/90 e s.m.i. è il TAR per l'Emilia-Romagna. Contro il provvedimento finale può essere proposto ricorso presso lo stesso TAR E.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di ricevimento del medesimo provvedimento finale.



ALLEGATO – LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

Nel caso di **società**, la dichiarazione per l'accertamento antimafia va fatta e sottoscritta, **allegando copia di un documento d'identità**, anche da: SNC tutti i soci - SAS il/i socio/i accomandatario/i - SPA e SRL l'amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri:

I sottoscritt _____, nat_ a _____
prov. _____, il ____/____/_____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____ - cittadino
_____ in qualità di _____ della società _____
_____ con sede legale
in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ esp. _____ int. _____.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della suddetta società cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.5.1965, n.575 (ANTIMAFIA).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____/____/_____
Firma _____

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

ALLEGATO – LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

Nel caso di **società**, la dichiarazione per l'accertamento antimafia va fatta e sottoscritta, **allegando copia di un documento d'identità**, anche da: SNC tutti i soci - SAS il/i socio/i accomandatario/i - SPA e SRL l'amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri:

I sottoscritt _____, nat_ a _____
prov. _____, il ____/____/_____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____ - cittadino
_____ in qualità di _____ della società _____
_____ con sede legale
in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ esp. _____ int. _____.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della suddetta società cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.5.1965, n.575 (ANTIMAFIA).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____/____/_____
Firma _____

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

ALLEGATO – RAPP. T.U.L.P.S.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'eventuale rappresentante di cui all'art.93 del TULPS n.773/31.

I sottoscritt _____, nat_ a _____
prov. _____, il ____/____/_____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____ - cittadino
_____ in qualità di rappresentante (art.93 del Tulps n.773/31) dell'impresa _____
_____ con sede legale
in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ esp. _____ int. _____ - c. f. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non essere titolare di altra autorizzazione di cui al T.U.L.P.S. n. 773/31 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche);
- di essere titolare di altra autorizzazione di cui al T.U.L.P.S. n. 773/31 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche), e di aver già provveduto a nominare un rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato T.U.L.P.S.;
- di non essere rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato T.U.L.P.S. in altra attività soggetta allo stesso T.U.L.P.S.;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.5.1965, n.575 (ANTIMAFIA).
 - di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art.11 del TULPS);
 - di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (Art.11 TULPS);
 - di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
 - di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;
 - di non essere stato dichiarato fallito senza aver ottenuto la riabilitazione;
 - di non essere stato interdetto o inabilitato;
 - di non essere titolare o rappresentante di altre autorizzazioni/licenze di cui al T.U.L.P.S. n. 773/31;
- di avere figli, che per la loro età, non sono/sono tenuti ancora a frequentare la scuola;
 - di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli;
 - di non avere figli;

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____/____/_____ **Firma** _____

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

ALLEGATO – ATTO NOTORIO TECNICO (sala giochi)

l sottoscritt _____, nat a _____, prov. _____, il ____/____/_____, residente in _____, prov. _____, Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____ - cittadino _____ - Codice Fiscale _____, in qualità di **tecnico incaricato** dall'impresa _____ con sede legale in _____, prov. _____, Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

DICHIARA

-che la superficie utile del locale (sala giochi) sito in Rimini, Via _____ n. _____ esp. _____, è di **mq.** _____ esclusi accessori e servizi.

- (compilare in caso di richiesta di nuova apertura) che la distanza tra il locale suddetto e scuole, ospedali, chiese e altri luoghi di culto, non e' inferiore a 500 metri; che la distanza dalla piu' vicina sala giochi e' pari a metri _____;
- (compilare in caso di richiesta di trasferimento) che la distanza tra il locale suddetto e scuole, ospedali, chiese e altri luoghi di culto, non e' inferiore a 500 metri; che l'esercizio andra' a collocarsi ad una distanza di metri _____ dalla precedente sede e che la distanza dalla piu' vicina sala giochi e' pari a metri _____.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____/____/____	Firma _____
Timbro del tecnico incaricato	

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.

ALLEGATO - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONI e/o di ATTO di NOTORIETA' degli EREDI

Il/I sottoscritto/i Sig./Sigg.ri:

• _____, nat_ a _____, prov. _____,
il ___/___/_____, residente in _____, prov. _____,
Via _____ n. _____ - esp. _____ - int. _____ -

Codice Fiscale

• _____, nat_ a _____, prov. _____,
il ___/___/_____, residente in _____, prov. _____,
Via _____ n. _____ - esp. _____ - int. _____ -

Codice Fiscale

• _____, nat_ a _____, prov. _____,
il ___/___/_____, residente in _____, prov. _____,
Via _____ n. _____ - esp. _____ - int. _____ -

Codice Fiscale

• _____, nat_ a _____, prov. _____,
il ___/___/_____, residente in _____, prov. _____,
Via _____ n. _____ - esp. _____ - int. _____ -

Codice Fiscale

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto, in qualità di erede/i del ___ Sig._____, decedut_ in data ___/___/_____:

di continuare

di acconsentire che _1_ Sig. _____, continui

la gestione provvisoria, per un periodo massimo di tre mesi decorrenti dalla suddetta data,

- della struttura ricettiva, denominata _____
- del pubblico trattenimento danzante, denominato _____
- dello stabilimento balneare n. _____
- della sala giochi

ubicazione: Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____.

Dichiara/dichiarano inoltre di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ___/___/_____ Firma _____

Data ___/___/_____ Firma _____

Data ___/___/_____ Firma _____

Data ___/___/_____ Firma _____

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza.



**Sportello Unico per le Imprese del
Comune di Rimini – Area Commerciale**

C.F. / P. IVA 00304260409

Fax 0541 / 704365

e-mail: sportello.unico@comune.rimini.it

sito internet: <http://www.sportellounico.rimini.it/>

**DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO – D.G.R. n.673/04**

ENDOPROCEDIMENTO - IMPATTO ACUSTICO

La documentazione di previsione di impatto acustico, redatta secondo i criteri indicati successivamente, deve essere prodotta ed allegata, ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. n.15/01, alle domande per il rilascio di qualunque licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

In caso di denuncia di inizio attività in luogo della domanda di rilascio di autorizzazione/licenza (art.10, c.6, L.R. n.15/01) la documentazione di previsione di impatto acustico deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione della Autorità di controllo.

La documentazione di previsione di impatto acustico deve essere redatta da tecnico competente in acustica ambientale e consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con presenza e quello con assenza delle opere ed attività, indicando altresì il rispetto dei valori e dei limiti fissati dalla normativa vigente .

impianti ed infrastrutture adibiti alle seguenti attività produttive: strutture ricettive extralberghiere, acconciatori, estetisti e similari, distributori di carburante, agenzie d'affari in genere, autorimesse, parcheggi, noleggio veicoli, commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, forme speciali di vendita, medie strutture ad esclusione dei centri commerciali), rivendite di giornali e riviste.

La documentazione di previsione di impatto acustico per impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, di cui alla Legge 447/95, articolo 8, comma 4, deve contenere:

- a) planimetria aggiornata indicante il perimetro o confine di proprietà e/o attività, le destinazioni urbanistiche delle zone per un intorno sufficiente a caratterizzare gli effetti acustici dell'opera proposta, i ricettori (1) presenti nonché i valori limite fissati dalla classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi del DPCM 14/11/1997. In carenza della classificazione medesima, l'individuazione delle classi acustiche dovrà essere desunta dai criteri stabiliti dalla delibera di Giunta regionale 9 ottobre 2001, n. 2053, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.155 del 31/10/2001;
- b) nel caso di infrastrutture di trasporto, indicazione delle fasce di pertinenza, ove previste, e dei relativi valori limite;
- c) la caratterizzazione acustica delle sorgenti sonore nonché le caratteristiche acustiche degli edifici;
- d) le modalità d'esecuzione e le valutazioni connesse ad eventuali rilevazioni fonometriche;
- e) le valutazioni di conformità alla normativa dei livelli sonori dedotti da misure o calcoli revisionali;
- f) la descrizione del modello di calcolo eventualmente impiegato corredata dei dati di input utilizzati;
- g) la descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico necessari al rispetto dei limiti o valori previsti dalla normativa vigente. In tale caso occorrerà valutare, in modo trasparente, il grado di attenuazione in prossimità dei potenziali ricettori, non escludendo, se del caso, soluzioni progettuali a minor impatto dell'opera proposta. La documentazione di impatto acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino i valori limite di immissione ed emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge n. 447 del 1995, deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (comma 7 art.10 della L.R. 15/2001);
- h) i dati e le informazioni di seguito elencate:
 1. tipologia dell'attività, codice ISTAT e categoria di appartenenza (artigianato, industria, commercio, ecc.);

2. indicazione delle eventuali modificazioni al regime di traffico veicolare esistente nella zona indotte dalla attività;
3. descrizione del ciclo tecnologico relativo alle sorgenti di rumore previste (impianti lavorazioni, ecc). Per le sorgenti che danno origine ad immissioni sonore nell'ambiente esterno o abitativo occorre indicare la loro puntuale collocazione, specificando se interna od esterna, le modalità e i tempi di funzionamento. La descrizione delle sorgenti può essere fornita da dati relativi ai livelli di potenza sonora e/o ai livelli sonori a distanza nota forniti dal produttore o disponibili in letteratura oppure ottenuti con misure fonometriche effettuate su impianti o apparecchiature dello stesso tipo;
4. i livelli sonori (post operam) previsti al confine di proprietà ed ai ricettori presenti al di fuori. Tali livelli devono tener conto delle caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore (presenza di componenti impulsive, tonali e tonali in bassa frequenza) e consentire altresì di valutare il rispetto dei valori limite differenziali negli ambienti abitativi:

I suddetti documenti dovranno altresì essere corredati da dichiarazione del tecnico competente in materia di acustica ambientale attestante la completezza e conformità della documentazione di previsione di impatto acustico al disposto di cui alla Delibera di G.R. n.673/04.

La documentazione dovrà comunque consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con la presenza e quello con assenza delle opere ed attività indicando altresì il rispetto dei valori e dei limiti fissati dalla normativa vigente.

L'Autorità di controllo può richiedere al proponente la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tese a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime revisionali prodotte.

Per le attività produttive che non utilizzano macchinari o impianti rumorosi ovvero che non inducono aumenti significativi dei flussi di traffico, e' sufficiente produrre, da parte del titolare dell'attività, una dichiarazione, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/00, attestante tale condizione.

centri commerciali e grandi strutture di vendita

La documentazione di previsione di impatto acustico relativa ai centri commerciali e alle grandi strutture di vendita, di cui al DLgs 31 marzo 1998, n. 114 recante "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, deve contenere:

- a) planimetria aggiornata indicante il perimetro o confine di proprietà e/o attività, le destinazioni urbanistiche delle zone per un intorno sufficiente a caratterizzare gli effetti acustici dell'opera proposta, i ricettori (1) presenti nonché i valori limite fissati dalla classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi del DPCM 14/11/1997. In carenza della classificazione medesima, l'individuazione delle classi acustiche dovrà essere desunta dai criteri stabiliti dalla delibera di Giunta regionale 9 ottobre 2001, n. 2053, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.155 del 31/10/2001;
- b) nel caso di infrastrutture di trasporto, indicazione delle fasce di pertinenza, ove previste, e dei relativi valori limite;
- c) la caratterizzazione acustica delle sorgenti sonore nonché le caratteristiche acustiche degli edifici;
- d) le modalità d'esecuzione e le valutazioni connesse ad eventuali rilevazioni fonometriche;
- e) le valutazioni di conformità alla normativa dei livelli sonori dedotti da misure o calcoli revisionali;
- f) la descrizione del modello di calcolo eventualmente impiegato corredata dei dati di input utilizzati;
- g) la descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico necessari al rispetto dei limiti o valori previsti dalla normativa vigente. In tale caso occorrerà valutare, in modo trasparente, il grado di attenuazione in prossimità dei potenziali ricettori, non escludendo, se del caso, soluzioni progettuali a minor impatto dell'opera proposta. La documentazione di impatto acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino i valori limite di immissione ed emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge n. 447 del 1995, deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (comma 7 art.10 della L.R. 15/2001);
- h) i dati e le informazioni di seguito elencate:
 1. tipologia e caratteristiche dei locali o delle strutture;
 2. eventuali modificazioni al regime di traffico veicolare esistente nella zona indotte dall'insediamento;
 3. descrizione delle attività, degli impianti, delle apparecchiature con riferimento alle sorgenti di rumore previste (carico/ scarico merci, ventilazione, condizionamento, refrigerazione, diffusione sonora, etc.). Per le sorgenti che danno origine ad immissioni sonore nell'ambiente esterno o abitativo occorre indicare la loro puntuale collocazione, specificando se è interna od esterna, le modalità e i tempi di funzionamento. La descrizione delle sorgenti può essere dedotta da dati relativi ai livelli di potenza sonora e/o ai livelli sonori a distanza nota forniti dal produttore o disponibili in letteratura oppure ottenuti con misure fonometriche effettuate su impianti o apparecchiature dello stesso tipo;
 4. i livelli sonori (post operam) previsti al confine di proprietà ed ai ricettori presenti al di fuori. Tali livelli devono tenere conto delle caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore (presenza di componenti impulsive, tonali e tonali in bassa frequenza) e consentire altresì di valutare il rispetto dei valori limite differenziali negli ambienti abitativi;

5. dati e notizie specifiche devono inoltre essere fornite per le aree attrezzate per il carico e lo scarico merci e le aree destinate a parcheggio se le stesse sono prossime ad aree esterne con presenza di ambienti abitativi.

I suddetti documenti dovranno altresì essere corredati da dichiarazione del tecnico competente in materia di acustica ambientale attestante la completezza e conformità della documentazione di previsione di impatto acustico al disposto di cui alla Delibera di G.R. n.673/04.

La documentazione dovrà comunque consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con la presenza e quello con assenza delle opere ed attività indicando altresì il rispetto dei valori e dei limiti fissati dalla normativa vigente.

L'Autorità di controllo può richiedere al proponente la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tese a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime revisionali prodotte.

Discoteche

La documentazione di previsione di impatto acustico per le discoteche deve contenere:

- a) planimetria aggiornata indicante il perimetro o confine di proprietà e/o attività, le destinazioni urbanistiche delle zone per un intorno sufficiente a caratterizzare gli effetti acustici dell'opera proposta, i ricettori (1) presenti nonché i valori limite fissati dalla classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi del DPCM 14/11/1997. In carenza della classificazione medesima, l'individuazione delle classi acustiche dovrà essere desunta dai criteri stabiliti dalla delibera di Giunta regionale 9 ottobre 2001, n. 2053, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.155 del 31/10/2001;
- b) nel caso di infrastrutture di trasporto, indicazione delle fasce di pertinenza, ove previste, e dei relativi valori limite;
- c) la caratterizzazione acustica delle sorgenti sonore nonché le caratteristiche acustiche degli edifici;
- d) le modalità d'esecuzione e le valutazioni connesse ad eventuali rilevazioni fonometriche;
- e) le valutazioni di conformità alla normativa dei livelli sonori dedotti da misure o calcoli revisionali;
- f) la descrizione del modello di calcolo eventualmente impiegato corredata dei dati di input utilizzati;
- g) la descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico necessari al rispetto dei limiti o valori previsti dalla normativa vigente. In tale caso occorrerà valutare, in modo trasparente, il grado di attenuazione in prossimità dei potenziali ricettori, non escludendo, se del caso, soluzioni progettuali a minor impatto dell'opera proposta. La documentazione di impatto acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino i valori limite di immissione ed emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge n. 447 del 1995, deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (comma 7 art.10 della L.R. 15/2001);
- h) i dati e le informazioni di seguito elencate:
 1. tipologia e caratteristiche dei locali o delle strutture;
 2. eventuali modificazioni al regime di traffico veicolare esistente nella zona indotte dall'insediamento;
 3. descrizione degli impianti e delle apparecchiature con riferimento alle sorgenti di rumore previste (ventilazione, condizionamento, refrigerazione, diffusione sonora, etc.). Per le sorgenti che danno origine ad immissioni sonore nell'ambiente esterno o abitativo occorre indicare la loro puntuale collocazione, specificando se è interna od esterna, le modalità e i tempi di funzionamento. La descrizione delle sorgenti può essere dedotta da dati relativi ai livelli di potenza sonora e/o ai livelli sonori a distanza nota, forniti dal produttore o disponibili in letteratura oppure ottenuti con misure fonometriche effettuate su sorgenti sonore dello stesso tipo;
 4. i livelli sonori (post operam) previsti al confine di proprietà ed ai ricettori presenti al di fuori, considerando anche la rumorosità connessa alla presenza degli avventori, all'utilizzo delle zone di parcheggio e degli spazi utilizzati per l'accesso ed il deflusso dei mezzi di trasporto e delle persone. Tali livelli devono tener conto delle caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore (presenza di componenti impulsive, tonali e tonali in bassa frequenza) e consentire altresì di valutare il rispetto dei valori limite differenziali negli ambienti abitativi;
 5. per i locali collocati all'interno o strutturalmente connessi ad edifici con destinazioni ad ambiente abitativo occorre fornire la descrizione delle caratteristiche acustiche passive degli elementi strutturali attraverso i quali può avvenire la propagazione del suono.

I suddetti documenti dovranno altresì essere corredati da dichiarazione del tecnico competente in materia di acustica ambientale attestante la completezza e conformità della documentazione di previsione di impatto acustico al disposto di cui alla Delibera di G.R. n.673/04.

La documentazione dovrà comunque consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con la presenza e quello con assenza delle opere ed attività indicando altresì il rispetto dei valori e dei limiti fissati dalla normativa vigente.

L'Autorità di controllo può richiedere al proponente la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tese a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime revisionali prodotte.

circoli privati, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive alberghiere, sale giochi e similari, stabilimenti balneari

Per la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi che **non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative, cioè tali da perturbare ovvero modificare il clima acustico normalmente presente nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi, deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante tale condizione, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, da parte del titolare dell'esercizio.**

Per gli altri casi occorre predisporre adeguata documentazione di previsione di impatto acustico contenente:

- a) planimetria aggiornata indicante il perimetro o confine di proprietà e/o attività, le destinazioni urbanistiche delle zone per un intorno sufficiente a caratterizzare gli effetti acustici dell'opera proposta, i ricettori (1) presenti nonché i valori limite fissati dalla classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi del DPCM 14/11/1997. In carenza della classificazione medesima, l'individuazione delle classi acustiche dovrà essere desunta dai criteri stabiliti dalla delibera di Giunta regionale 9 ottobre 2001, n. 2053, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.155 del 31/10/2001;
- b) nel caso di infrastrutture di trasporto, indicazione delle fasce di pertinenza, ove previste, e dei relativi valori limite;
- c) la caratterizzazione acustica delle sorgenti sonore nonché le caratteristiche acustiche degli edifici;
- d) le modalità d'esecuzione e le valutazioni connesse ad eventuali rilevazioni fonometriche;
- e) le valutazioni di conformità alla normativa dei livelli sonori dedotti da misure o calcoli revisionali;
- f) la descrizione del modello di calcolo eventualmente impiegato corredata dei dati di input utilizzati;
- g) la descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico necessari al rispetto dei limiti o valori previsti dalla normativa vigente. In tale caso occorrerà valutare, in modo trasparente, il grado di attenuazione in prossimità dei potenziali ricettori, non escludendo, se del caso, soluzioni progettuali a minor impatto dell'opera proposta. La documentazione di impatto acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino i valori limite di immissione ed emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge n. 447 del 1995, deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (comma 7 art.10 della L.R. 15/2001);
- h) i dati e le informazioni di seguito elencate:
 1. la capacità ricettiva massima dell'esercizio, l'orario di apertura al pubblico, l'eventuale utilizzo di aree esterne nonché la disponibilità di parcheggio per i veicoli;
 2. la collocazione e la descrizione delle caratteristiche di emissione sonora degli impianti e delle apparecchiature rumorose, i tempi di funzionamento delle singole sorgenti e le stime dei livelli di rumore immessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, considerando anche la rumorosità connessa alla presenza degli avventori e le caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore (componenti esposti, occorre stimare i livelli sonori di immissione differenziale);
 3. per i locali collocati all'interno o strutturalmente connessi ad edifici con destinazione ad ambiente abitativo occorre fornire la descrizione delle caratteristiche acustiche passive degli elementi strutturali attraverso i quali può avvenire la propagazione del suono. Occorre inoltre valutare ed eventualmente impedire qualunque tipo di propagazione per via solida (vibrazioni), indicando opportuni accorgimenti od opere.

I suddetti documenti dovranno altresì essere corredata da dichiarazione del tecnico competente in materia di acustica ambientale attestante la completezza e conformità della documentazione di previsione di impatto acustico al disposto di cui alla Delibera di G.R. n.673/04.

La documentazione dovrà comunque consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con la presenza e quello con assenza delle opere ed attività indicando altresì il rispetto dei valori e dei limiti fissati dalla normativa vigente.

L'Autorità di controllo può richiedere al proponente la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tese a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime revisionali prodotte.